



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

IL COMUNE DI FERRARA
in qualità di Capofila
DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO CENTRO NORD
(comprendente i Comuni di Ferrara, Copparo, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Riva del Po, Tresignana e Voghiera)
E
ACER FERRARA

PUBBLICANO IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI UBICATI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO CENTRO NORD ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026 - Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (L.R. n. 24/2001, artt.38 e 39) – **BANDO AFFITTO 2026**

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha stanziato risorse da ripartire tra i Distretti sociosanitari sulla base delle domande complessivamente raccolte a conclusione del periodo di pubblicazione del Bando fissato per il giorno 20 ottobre 2026 alle ore 12.

Tutte le attività gestionali, amministrative e contabili previste per l'erogazione dei contributi oggetto del presente Avviso pubblico sono delegate ad ACER Ferrara dal Comune di Ferrara, capofila del Distretto sociosanitario Centro-Nord, titolare delle risorse assegnate dalla Regione, sulla base della graduatoria distrettuale elaborata nel rispetto delle seguenti disposizioni.

1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare istanza di contributo i **cittadini** che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al **nucleo familiare ISEE**, come definito dal DPCM n.159 del 5/12/2013:

A) cittadinanza italiana;

oppure

- cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche oppure la ricevuta attestante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno scaduto;
- B) valore ISEE** ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026 non superiore a euro **€ 8.000,00** (valore da considerarsi approssimato all'unità);
- C) titolarità di un contratto di locazione** ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;
oppure
 titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D) incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale contenuto nell'attestazione ISEE)** del nucleo ISEE, uguale o maggiore del **25%** ovvero: "canone annuo/ISR" uguale o maggiore di 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

2 - CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono **causa di esclusione** dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno **2026**:

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 ("Fondo regionale Emergenza abitativa");
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124 ("Fondo Inquilini morosi incolpevoli");
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023) oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni (deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024);
- essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari ad

uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata sotto forma di autocertificazione esclusivamente con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite la piattaforma regionale online, accessibile sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/bandi/2026/bando-fondo-affitto-2026>

nel seguente periodo:

dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026

- Non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diverse, quindi pervenute al di fuori della Piattaforma (ad esempio via PEC o su modulo cartaceo).
- La domanda può essere presentata da un **componente maggiorenne del nucleo familiare ISEE**, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.
- È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.
- Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.
- Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
- Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario **autodichiarare il Comune dove è ubicata l'abitazione** per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa:

- entro il 20 ottobre 2026 ore 12.00 è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale. Sarà considerata valida solo l'ultima domanda presentata in ordine di tempo;
- successivamente al 20 ottobre 2026 ore 12.00, ci si dovrà rivolgere al seguente indirizzo e-mail fondo.affitto@acerferrara.it

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere fatta a favore di quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo su conti correnti bancari o postali in Italia, con esclusione quindi dei libretti postali.

E' necessario che il richiedente comunichi ad ACER l'eventuale cambio dell'IBAN rispetto a quello indicato nella propria domanda, mediante mail a fondo.affitto@acerferrara.it.

I cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la Piattaforma regionale possono rivolgersi per la compilazione e presentazione della domanda alle organizzazioni pubbliche o private convenzionate con i Comuni di ciascun Distretto inserite nell'elenco allegato al presente Avviso.

4 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'Amministrazione competente allo svolgimento delle procedure inerenti al presente Avviso è ACER FERRARA;

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale dott. Michele Brandolini.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso ACER FERRARA – C.SO V. VENETO 7 - FERRARA

Per eventuali informazioni sull'Avviso e supporto alla presentazione della domanda è possibile contattare il numero: 0532 230301 nei seguenti giorni/orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 o inviare una e-mail al seguente indirizzo fondo.affitto@acerferrara.it

5 - GRADUATORIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni del Distretto sociosanitario saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza, del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale, contenuto nella attestazione ISEE) del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali e ISR dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR, di ISR dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali, di ISEE uguali e di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/ISR del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo **al proprietario** dell'alloggio in presenza della seguente condizione:

- il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario della abitazione;

6 - ISTRUTTORIA E CONTROLLI

L'istruttoria delle domande avverrà dopo la chiusura del Bando.

Al termine dell'istruttoria si provvederà a pubblicare sul sito web di ACER FERRARA l'elenco delle domande a qualsiasi titolo escluse con valore di notifica e in forma anonima.

Gli interessati potranno prendere visione dell'esito dell'istruttoria e della motivazione dell'esclusione facendo riferimento all'ID domanda rilasciato in sede di presentazione della stessa.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, in sede d'istruttoria il Responsabile del Procedimento può richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni e ordinate esibizioni documentali.

La richiesta di dati integrativi e/o correttivi avverrà tramite e-mail, nella quale sarà indicato il termine ultimo per l'adempimento, pena l'esclusione dalla graduatoria.

ACER Ferrara non sarà ritenuta responsabile dell'eventuale mancata risposta entro i termini stabiliti nel testo della richiesta qualora la mail non venga letta in tempo utile dai richiedenti.

Acer Ferrara procederà in particolare ad un approfondimento d'istruttoria nei seguenti casi:

- assenza dei dati della locazione nella banca dati INPS;
- incoerenza tra il Comune dell'alloggio in locazione autocertificato e il Comune dell'alloggio presente nella DSU;
- mancanza dell'attestazione ISEE nella banca dati INPS;
- ulteriori casi ritenuti anomali o incoerenti.

Avverso l'esclusione sarà possibile presentare ricorso motivato al Presidente di ACER Ferrara (ricorso gerarchico) entro il termine perentorio di **10 giorni** consecutivi dalla pubblicazione del suddetto elenco sul sito mediante:

1. raccomandata A/R indirizzata a Acer Ferrara – C.so V. Veneto 7 – 44121 Ferrara
2. invio all'indirizzo PEC a: bilancio@acerferrara.legalmail.it
3. consegna a mano presso: Acer Ferrara – C.so V. Veneto 7 – 44121 Ferrara

Dopo aver esaminato i ricorsi pervenuti, saranno pubblicate sul sito di ACER FERRARA le graduatorie definitive dei partecipanti, ammessi e non ammessi al contributo, in forma anonima e con valore di notifica, secondo l'ordine stabilito al precedente art. 5 e i contributi saranno erogati secondo quanto disposto al medesimo art. 5.

ACER FERRARA effettua i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Quindi, il richiedente deve essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ai sensi degli artt. 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

Saranno sottoposte a controllo prima dell'erogazione del contributo quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione.

ACER FERRARA, prima della pubblicazione dell'elenco degli esclusi dal contributo sottoporrà ad un controllo sistematico quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, seguendo le regole sotto riportate.

Nel caso di valore ISEE inferiore al canone annuo, stante il fatto che il valore ISEE, per effetto delle franchigie, delle detrazioni e della parametrizzazione al nr. dei componenti, può essere un valore inadatto a rappresentare la sostenibilità del canone di locazione, ACER accerta le effettive condizioni economiche del nucleo, provvedendo a verificare il Reddito complessivo lordo ai fini IRPEF desunto dalla DSU e procederà come segue:

- la domanda di contributo potrà essere ammessa se il Reddito complessivo lordo ai fini IRPEF desunto dalla DSU del nucleo familiare residente nell'alloggio è maggiore o uguale al Canone di locazione annuo;
- nel caso in cui il Reddito complessivo lordo ai fini IRPEF desunto dalla DSU del nucleo familiare residente nell'alloggio sia minore del Canone di locazione annuo, ACER accerta che i servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico-sociale del nucleo familiare: se il nucleo familiare è conosciuto la domanda di contributo sarà ammessa;
- se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali, al fine dell'ammissione al contributo, il richiedente, su richiesta di ACER, dovrà comprovare che la situazione di difficoltà socio-economica è di carattere temporaneo, documentando, con riferimento all'anno reddituale 2026, il conseguimento di un reddito complessivo lordo ai fini IRPEF ovvero di aver beneficiato di sostegni economici da soggetti terzi, in entrambi i casi di ammontare pari almeno all'importo del canone annuo di locazione.

6 - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi del Codice vigente in materia di protezione dei dati personali e del GDPR 2016/679, nonché degli atti assunti in materia dal comune di Ferrara, il Titolare del trattamento dei dati personali dei richiedenti è il comune di Ferrara, mentre ACER Ferrara è responsabile del trattamento dei dati per effetto della sottoscrizione dell'atto di nomina predisposto dal Comune.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale di ACER Ferrara, specificamente e formalmente autorizzato, utilizzando procedure manuali (es. su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti elettronici e/o telematici nel rispetto delle disposizioni di legge atte a garantire la riservatezza e la sicurezza, nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati stessi rispetto ai vincoli imposti dall'atto di nomina a Responsabile del trattamento. I dati personali dei richiedenti non saranno oggetto di diffusione, ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi previsti dalla legge, regolamenti o dalle norme comunitarie. I dati potranno altresì essere comunicati ai soggetti pubblici e privati individuati dalle disposizioni assunte dal Titolare del trattamento e previa autorizzazione da parte dello stesso.

Il titolare del trattamento dei dati è il comune di Ferrara, mentre il Responsabile del loro trattamento è il sottoscritto Direttore Generale, mail: direttore@acerferrara.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è Privacycert Lombardia S.r.l., con sede legale in via Passaggio don Seghezzi n. 2, 24122 Bergamo, mail: info@privacycontrol.it, tel. 035.413.94.94.

7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente AVVISO si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 758 del 18/05/2026

Per eventuali informazioni sull'Avviso e supporto alla presentazione della domanda è possibile telefonare al numero 0532 230301 di ACER Ferrara nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e martedì dalle 15.30 alle 17.30.

Inoltre, è possibile inviare una mail al seguente indirizzo:

fondo.affitto@acerferrara.it.

Ferrara, 21/09/2026

**Il Direttore Generale
Dott. Michele Brandolini**